



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MICHELI- BOLOGNESI"
Via Niccolò Stenone, 18 – 57122 LIVORNO Tel. 0586 405129 – Fax 0586 420464
C.F. 92091100492 – C.M. LIIC81400Q
e-mail: liic81400q@istruzione.it – pec: liic81400q@pec.istruzione.it
url: www.icmicheli-bolognesi.gov.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

*Delibera Collegio docenti 28/10/2019
Delibera Consiglio di Istituto 29/10/2019*

Premessa

Nell'Istituto comprensivo Micheli Bolognesi circa il 15% degli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di secondo grado è straniero. In particolare, nelle scuole dell'infanzia LaMarmora e scuola primaria Micheli di Piazza XI Maggio, si registra un maggior numero di alunni stranieri, sia perché le scuole sono ubicate in una zona della città dove risiedono molti stranieri, sia perché famiglie residenti in altri quartieri scelgono queste scuole. Negli ultimi anni si è così registrato un aumento degli alunni stranieri anche negli altri plessi.

La presenza di alunni stranieri determina nel nostro Istituto una riflessione da parte della comunità educante su procedure, modalità e prassi di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri. L'Istituto comprensivo Micheli Bolognesi risulta quindi caratterizzato da una progettualità fortemente inclusiva visto la presenza di alunni stranieri con patrimoni culturali diversificati che rappresentano una ricchezza ed un motivo di crescita per tutti.

Finalità del protocollo

L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti e secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19/02/2014.

L'educazione interculturale è infatti orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento ed arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e delle pluralità di esperienze spesso multidimensionali di ciascuno, italiano e non.

Il protocollo pertanto:

- definisce pratiche condivise all'interno della scuola per l'accoglienza dell'alunno straniero;
- definisce il percorso di inserimento nella classe;
- definisce le fasi di un percorso didattico e formativo costruito sui bisogni dell'alunno;
- definisce le responsabilità delle figure coinvolte nel percorso di accoglienza e integrazione;
- risponde ai bisogni della famiglia e la rende partecipe della specificità del modello scolastico;
- promuove la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La Commissione Accoglienza degli alunni stranieri, individuata dal Collegio dei docenti e nominata dal Dirigente scolastico, è formata:

- dal Dirigente scolastico
- dalla Funzione strumentale alunni con Bisogni educativi speciali
- da 5 docenti rappresentanti della realtà dei diversi ordini di scuola

PRIMA FASE: L'ACCOGLIENZA

CHI	COSA FA	QUANDO	MODULI/DOCUMENTI
<p>La segreteria: il responsabile dell'iscrizione</p>	<p>Richiede la documentazione necessaria. Fornisce -le prime informazioni sulla scuola (modelli/orari); -il calendario scolastico; -la cedola libraria (Primaria) o le informazioni eventuali sul comodato d'uso (Secondaria). Informa il Dirigente Scolastico Contatta la della Commissione di accoglienza.</p>	<p>All'atto di iscrizione</p>	<p>MODULI: Moduli di iscrizione tradotti in varie lingue (inglese-spagnolo-albanese-rumeno-portoghese-francese-arabo-serbo croato-cinese) Moduli per richiesta mensa Moduli per entrate/uscite fuori dall'orario Moduli per privacy</p> <p>DOCUMENTI RICHIESTI (vedi nota 1): Documentazione anagrafica Titoli di studio Certificato vaccinazioni</p>

Nota 1 relativa ai documenti richiesti: secondo quanto previsto dal **D.P.R. 394/99, art.45, c. 1 e 2:** “*I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado*

avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa *può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno* scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.” “L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe, immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

SECONDA FASE: COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA E SCELTA DELLA CLASSE

CHI	COSA FA	QUANDO	MODULI/DOCUMENTI
Commissione Accoglienza	<p>La Commissione accoglienza: Raccoglie dalla famiglia le informazioni sul bambino, sulla famiglia, il pregresso percorso scolastico e eventuali titoli di studi posseduti. Comunica alla famiglia: l'organizzazione della scuola, l'orario settimanale, le modalità per ottenere i libri di testo. Valuta le competenze, le abilità e i livelli di preparazione dell'alunno con prove strutturate; Fornisce un referente cui rivolgersi in caso di necessità. Comunica al Dirigente Scolastico i dati raccolti per permettere l'iscrizione in una classe adeguata. Propone la classe di inserimento dell'alunno (<i>vedi nota 1</i>).</p>	Su appuntamento, non appena possibile, subito dopo la richiesta di iscrizione.	<p>Modello per l'intervista.</p> <p>Materiale illustrativo in lingua.</p> <p>Prove di valutazione delle competenze, abilità e livello di preparazione.</p>

TERZA FASE: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DELL'ALUNNO NELLA CLASSE

CHI	COSA FA	QUANDO	MODULI/DOCUMENTI
	Presenta agli insegnanti di classe l'alunno e la situazione,	Prima che l'alunno sia	

<p>Commissione accoglienza</p>	<p>comunicando le informazioni raccolte e i risultati delle prove di ingresso svolte dall'alunno.</p> <p>Valuta con gli insegnanti di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'eventualità dell'intervento di un mediatore culturale; - le modalità per facilitare l'acquisizione della lingua italiana a scuola e in orario extrascolastico con le associazioni presenti nel territorio. - una frequenza dell'alunno a scuola differenziata per il primo periodo 	<p>accolto in classe</p>	<p>Materiali e suggerimenti utili.</p> <p>Scheda informativa (organizzazione dei plessi – POF- servizi – assicurazione – incontri con le famiglie – orari e contatti) dell'Istituto Comprensivo Micheli Bolognesi in inglese.</p> <p>Modulo di richiesta di intervento del mediatore linguistico.</p>
<p>Il gruppo docenti di classe</p>	<p>Informa gli alunni dell'arrivo del nuovo compagno e organizza l'accoglienza in classe.</p> <p>Richiede l'intervento del mediatore culturale se necessario.</p> <p>Organizza un primo incontro con la famiglia.</p> <p>Decide quali tipi di testi adottare per il nuovo arrivato, scegliendo tra testi adeguati ai bisogni dell'alunno.</p> <p>Stabilisce il percorso personalizzato, individuando obiettivi minimi per ogni disciplina, sulla base dei quali l'alunno verrà poi valutato.</p> <p>Informa la famiglia del percorso didattico deciso per l'alunno.</p>		<p>Materiali multilingue (Le parole per accogliere)</p> <p>Bibliografia disponibile nel Plesso Scuola Primaria Micheli</p> <p>Piano Didattico Personalizzato (PDP)</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principi e le linee guida del protocollo sono:

- Articolo 3 e 34 della Costituzione italiana
- C.M. n. 301, 8 settembre 1989 (Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo)
- C.M. n. 205, 2 luglio 1990 - Educazione Interculturale

- C. M. n. 5, 12 gennaio 1994 - iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno
- Decreto Legislativo n. 286, 25/07/1998 “Disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”
- Legge 40, a. 1998, art. 36 sulla disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero “I minori stranieri presenti sul territorio sono soggetti all’obbligo scolastico”
- DPR n. 394 del 31/08/99, art. 45 “Norme sull’iscrizione scolastica degli alunni stranieri”
- D.L. n. 76/2005, Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione
- C.M. n. 24, del 01/03/2006 “Linee guida per l’inserimento e l’integrazione degli alunni stranieri”
- C.M. n. 28, del 15/03/2007 “Norme concernenti lo svolgimento dell’esame di Stato”
- D.M. del 31/07/2007 “Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e il primo ciclo di istruzione”
- C.M. n. 110 del 14/12/2007 “Criteri relativi all’obbligo, all’iscrizione e alle assegnazioni alle classi”
- L. 169 30/10/2008 “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e di università”
- DPR n. 122, 22/06/09 “Norme vigenti per la valutazione degli alunni e modalità applicative in materia (art.1)
- C.M. n. 2, 08/01/10 “Indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”
- Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative”
- C.M. n. 8, 6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica. Indicazioni operative”
- MIUR, 19/02/14 “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”
- MIUR, 18/12/14 “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”
- C. M. n. 22, 21/12/15, paragrafo 9.3 “Iscrizioni”

MODULISTICA:

La modulistica menzionata nel protocollo è disponibile sul sito del comprensivo nella sezione Inclusione <https://icmicheli-bolognesi.edu.it/documentazione-dsa/area-dsa-bisogni-educativi-speciali/>.

RICHIEST ISCRIZIONE ALUNNO STRANIERO



Accoglienza

La segreteria fornisce alla famiglia i moduli per l'iscrizione nelle seguenti lingue straniere:
inglese-spagnolo-albanese-rumeno-portoghese-francese-arabo-serbo croato-cinese



Inserimento nella classe

La segreteria contatta la commissione Accoglienza



La commissione propone la classe dell'alunno (D.P.R. 394/99)

Corrispondente all'età anagrafica

In una classe inferiore o superiore, su delibera del Collegio docenti tenendo conto:

- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- ordinamento scolastico del paese di provenienza;
- corso di studi frequentato o il titolo di studi posseduto dall'alunno;
- caratteristiche della classe di destinazione



Percorso didattico e formativo dell'alunno



è garantito dal team docente attraverso:

- l'accoglienza in un clima sereno in classe;
- l'attivazione di un percorso di mediazione culturale (richiesta a presidenza@istitutobolognesi.it);
- la programmazione condivisa tra docenti e famiglia, di un piano didattico personalizzato in relazione ai bisogni dell'alunno;
- rafforzare l'apprendimento della lingua italiana anche con corsi di italiano L2;
- costruire raccordi con i Servizi Sociali del Territorio e con l'associazionismo del Terzo settore;
- progettualità condivisa per una cultura dell'inclusione.